



SETTIMANA EUROPEA DELL'AMOBILITÀ

16-22 SETTEMBRE 2023

Cambia e vai!

#MobilityWeek



L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA



In questo file spieghiamo come abbiamo realizzato le illustrazioni per quest'iniziativa. Abbiamo realizzato tutte le caselle in vettoriale, in modo da poterle stampare in grande scala senza perdere la qualità delle nostre opere.

Vi ringraziamo per l'attenzione e l'interesse mostrato verso la nostra arte, l'ambiente e il nostro territorio.

Siamo molto orgogliosi del risultato finale e speriamo che le nostre illustrazioni possano ispirare e sensibilizzare altre persone sull'importanza della tutela dell'ambiente. Ogni dettaglio è stato curato con passione e dedizione.

Ci auguriamo che quest'iniziativa possa contribuire a diffondere un messaggio positivo e a promuovere una maggiore consapevolezza ecologica nella nostra comunità. Speriamo che le nostre opere possano continuare a ispirare azioni concrete a favore della salvaguardia del nostro prezioso territorio.

Progetto a cura di A.A, B.M., C.V., I.E. e Z.A., 4G2 Liceo artistico P. Candiani.



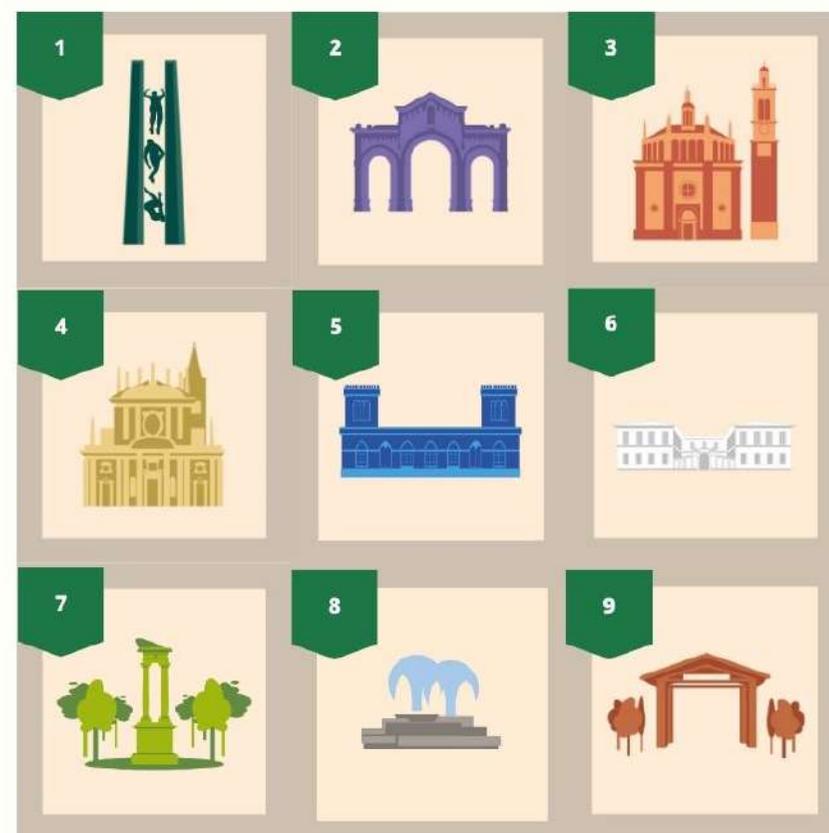
L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA:

CASELLE DEI MONUMENTI

Abbiamo deciso di creare delle caselle ispirate ai monumenti di Busto.

Queste caselle sono:

1. Monumento ai caduti.
2. Cimitero di Busto.
3. Santa Maria di Piazza.
4. San Giovanni Battista.
5. Museo del tessile.
6. Biblioteca di Busto Arsizio G.B.Roggia
7. Parco Ugo Foscolo
8. Piazza Garibaldi (fontana)
9. Parco alto Milanese.



L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA:

CASELLE NORMALI

Le tessere normali sono divisibili in 2 gruppi di diversa ispirazione :

- Caselle ispirate a tradizione arte e culture bustocca.
- Caselle ispirate alla sostenibilità.

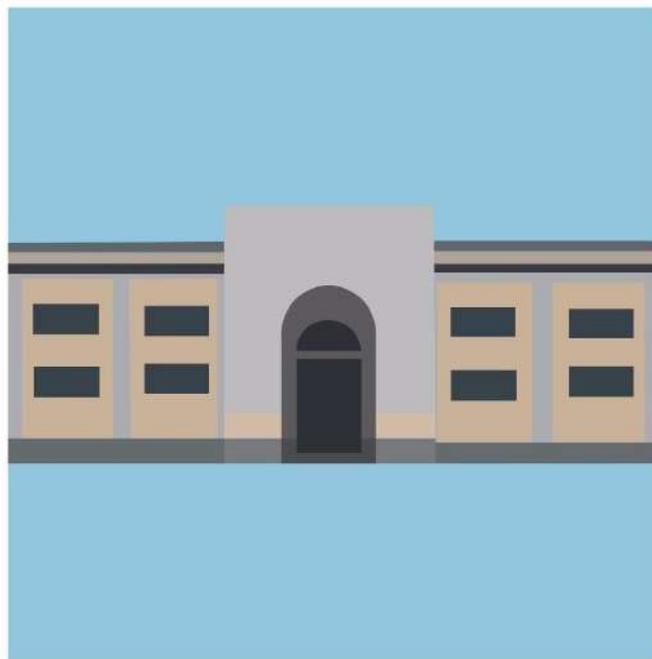
In questa casella è rappresentato il Tarlisù, uno dei tradizionali tessuti bustocchi.



L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA:

CASELLE NORMALI

Sempre nel primo gruppo troviamo una casella ispirata dal nostro liceo, il Liceo artistico Paolo Candiani, e una ispirata allo storico calzaturificio Borri.



L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA:

CASELLE NORMALI

Tra le altre ispirate alla tradizioni e sport bustocco abbiamo:

1. La Giöbia
2. La propatria
3. Pums
4. Il logo della città
5. Polenta e bruscitti
6. Pantranvai
7. Tarlisù e Bumbasina

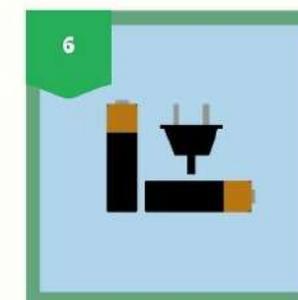


L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA:

CASELLE BUONE PRATICHE

Buone pratiche legate alla sostenibilità: a ciascuna di queste caselle è associato un pannello che approfondisce il tema. In fondo al pannello si trovano le indicazioni per proseguire.

1. Risparmio energetico.
2. Risparmio idrico.
3. Riduzione rifiuti.
4. Energia da fonti rinnovabili.
5. Raccolta differenziata.
6. Rifiuti elettrici ed elettronici.



L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA:

CASELLE BUONE PRATICHE

Buone pratiche legate alla Mobilità Sostenibile.

7. Città 30

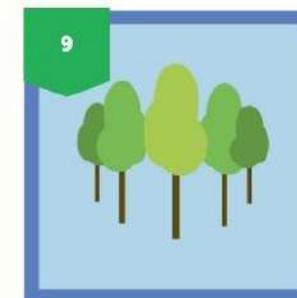
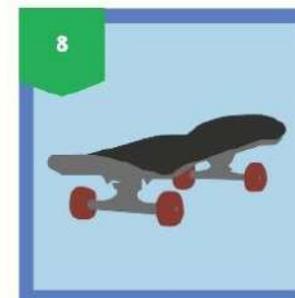
8. Mobilità dolce

9. Il verde in città

10. Bicicletta

11. Settimana Europea della
Mobilità

12. Trasporto pubblico locale



L'ORIGINE DELLE CASELLE DEL GIOCO DELL'OCA:

1. Casella di inizio
2. STOP: stai fermo un turno.
3. PRIGIONE: quando ci si finisce, si resta fermi un turno.
4. Casella finale. Il primo che ci arriva, vince.



L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

I pannelli, dal formato 50 x 70 cm, si affiancano alle caselle "buone pratiche". Questi pannelli vanno ad approfondire ciascuna delle buone pratiche ed elencano delle buone azioni, piccole ma significative, con cui possiamo contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

In fondo al pannello, nel riquadro bianco, c'è una domanda con tre possibili risposte: rispondere correttamente ci farà avanzare, mentre una risposta sbagliata ci farà fermare.

PANNELLI BUONE PRATICHE



RISPARMIO IDRICO

L'acqua è una delle risorse più preziose presenti sulla Terra. Anche se il nostro pianeta è ricoperto per $\frac{3}{4}$ dalle acque, l'acqua dolce che possiamo usare per le nostre attività è pochissima (solo l'1%). Siamo così abituati ad utilizzare tutta l'acqua che vogliamo che, spesso, ci si dimentica del suo valore e del fatto che non sia un bene disponibile senza limitazioni.

COSA POSSIAMO FARE NOI PER CONTRIBUIRE AL RISPARMIO IDRICO?

- Fare la doccia, al posto del bagno
- Non far scorrere l'acqua inutilmente (per es. chiudere l'acqua mentre si spazzolano i denti o ci si insapona)
- Lavare frutta e verdura in una bottola e poi usare l'acqua per annaffiare i fiori
- Nello scarico del WC, quando possibile, usare il tasto che scarica meno acqua (tasto piccolo)
- Usare lavastoviglie e lavatrice a carico pieno
- Raccogliere l'acqua piovana

Mentre spazzoli i denti o ti insaponi sotto la doccia, chiudi l'acqua?

Sempre. A volte. Mai.



L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

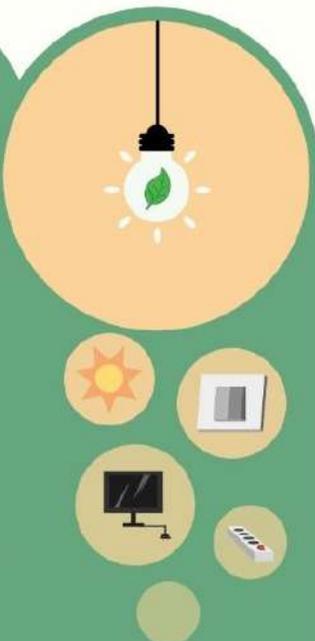
PANNELLI BUONE PRATICHE

RISPARMIO ENERGETICO

L'energia elettrica è indispensabile per tutte le nostre attività, ma la sua produzione comporta un forte impatto sull'ambiente e contribuisce al riscaldamento globale. Per questo dobbiamo cercare di ridurre il consumo di energia con semplici azioni.

MA NOI COSA POSSIAMO FARE ?

Sfruttare la luce naturale
Spegnere la luce quando non serve
Staccare le prese dalla corrente se non utilizzate.
Non lasciare la TV o altri apparecchi in stand-by
Usare ciabatte multiprese con interruttore
Utilizzare lampadine a risparmio energetico



Ti ricordi di spegnere la luce quando non serve ?

Sì.

No.



RIDUZIONE RIFIUTI

Secondo l'Unione Europea la miglior cosa da fare nella gestione dei rifiuti è non produrli (RIDUZIONE RIFIUTI). La seconda cosa da fare è RIUSARE gli oggetti in modo che non diventino rifiuti! Poiché un problema significativo è rappresentato dai rifiuti di plastica, responsabili della formazione di microplastiche e delle isole di plastica nei mari e oceani, dobbiamo cercare di ridurre e, addirittura, eliminare l'uso di prodotti e imballaggi monouso.

TI SUGGERIAMO ALCUNI ESEMPI PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI.



Usare la borraccia al posto delle bottigliette di plastica
Consumare merende preparate a casa e non confezionate (la MERENDA SBALLATA)
Usare contenitori, piatti e posate di plastica dura o di vetro o metallo e non quelli monouso
Usare borse per la spesa di tessuto (naturale o sintetico) riutilizzabili più volte
Usare tovaglioli e fazzoletti di stoffa e non di carta usa e getta
Riutilizzare le bottiglie di vetro che puoi riempire alla cassetta dell'acqua

Quando vai a scuola, al lavoro, nel tempo libero usi la borraccia?

Sempre.

A volte.

Mai.



L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

PANNELLI BUONE PRATICHE

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Lo stile di vita consumista della società moderna genera ogni anno milioni di tonnellate di rifiuti che devono essere gestiti, trattati e smaltiti in modo corretto. La cattiva gestione dei rifiuti causa impatti negativi sull'ambiente: i rifiuti possono inquinare il sottosuolo, le acque e l'atmosfera, provocando seri danni all'equilibrio degli ecosistemi e avere effetti anche sulla salute umana.

PERCHÉ È IMPORTANTE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA?

Per ridurre il numero di discariche e il lavoro degli inceneritori

Per ridurre l'impatto sull'ambiente (inquinamento di suolo, aria e acque) e sulle specie viventi

Per recuperare materie prime così da non sprecare risorse naturali

Per ridurre i costi di produzione (economici ed energetici) grazie all'uso delle materie prime seconde

Per realizzare l'economia circolare e avere nuovi posti di lavoro



Riciclo



Se devi buttare il sacchetto delle patatine, lo metti....

Nel sacchetto giallo.

Nel sacchetto viola.



I RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Si tratta di tutti quei dispositivi che funzionano con la corrente elettrica o con le batterie e che, ad un certo punto, decidiamo di buttare via perché sono guasti. Possono essere elettrodomestici (frigoriferi, phon...), monitor (TV e pc), cellulari, radio, lampadine (neon e LED). Tutti i RAEE si riconoscono perché riportano il simbolo del bidone della spazzatura barrato. I RAEE, se vengono raccolti correttamente, possono essere smontati per recuperare materiali rari e preziosi che potranno essere riutilizzati.

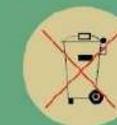
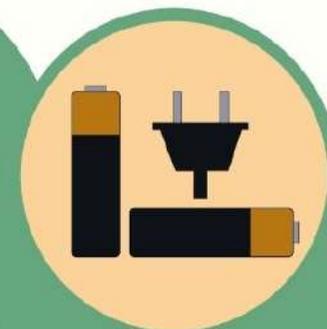
COSA DOBBIAMO FARE?

Portare i RAEE in un centro di raccolta (piattaforma ecologica del Comune)

Portare in un negozio che vende apparecchiature elettroniche

NON gettare i RAEE nel bidone del vetro o nel sacco della spazzatura indifferenziata

NON abbandonare i RAEE nell'ambiente (in un bosco o per strada) perché possono rilasciare nell'ambiente sostanze inquinanti



Il cellulare è un RAEE...

Vero.

Falso.



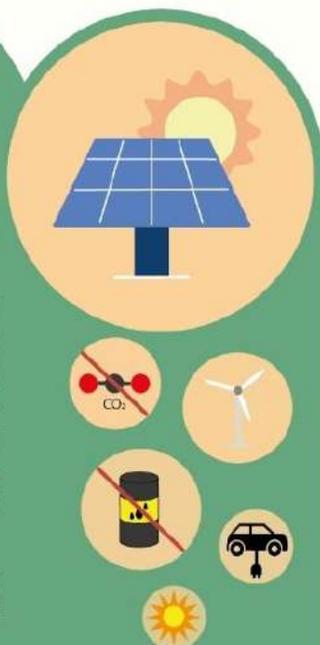
L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

PANNELLI BUONE PRATICHE

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

L'energia riveste un ruolo essenziale nelle nostre vite. Lo sviluppo della società moderna è legato soprattutto all'utilizzo dei combustibili fossili (carbone, petrolio, gas naturale), che sono, però, una fonte esauribile. Inoltre, i combustibili fossili sono una fonte di gas serra, responsabili del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici. Occorre quindi produrre energia con fonti rinnovabili e più sostenibili. Questo passaggio si chiama **TRANSIZIONE ENERGETICA**. Grazie a ciò si può produrre l'energia elettrica sfruttando l'energia del sole (pannelli fotovoltaici), del vento (pale eoliche), dell'acqua (centrali idroelettriche), del calore dall'interno della Terra (impianti geotermici) e quella proveniente da resti vegetali e rifiuti organici (con impianti a biomassa).

RICORDA: La miglior forma di energia pulita è quella che viene risparmiata. Possiamo sfruttare al meglio l'energia che viene prodotta, adottando stili di vita più sostenibili che ci consentano di evitare inutili sprechi.



La tua famiglia ha un'auto elettrica o ibrida?

Sì.

No.



PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il PUMS è il Piano Urbano della Mobilità sostenibile ovvero un progetto di pianificazione del sistema della mobilità. Il comune di Busto Arsizio ha deciso di dotarsi di un PUMS per migliorare la qualità della vita nella città e nei dintorni. La mobilità del comune è stata analizzata e con essa i punti critici, le attese dei cittadini, la sicurezza stradale, gli interscambi, il trasporto intermodale. A breve il piano sarà approvato e attuato, comunicandolo in modo partecipativo alla cittadinanza. Il logo del PUMS di Busto Arsizio è stato scelto attraverso un concorso rivolto alle scuole cittadine. In attesa del completamento dell'iter del PUMS, nel corso di quest'anno sarà realizzato un nuovo progetto di mobilità ciclistica denominato "Una gipadua per Busto". Il termine dialettale bustocco sta per "cuciture", piste o corsie ciclabili che mettono in collegamento i tracciati esistenti unendo le scuole e i quartieri.

COME POSSIAMO, COME CITTADINI, PARTECIPARE AL PROGETTO DEL PUMS?

Informarsi "dei passi" del progetto.

Partecipare agli incontri aperti ai cittadini per la spiegazione. Integrire con il MOBILITY MANAGER del comune per segnalare dubbi o proposte di mobilità sostenibile.



Il PUMS è deciso dal Comune senza interpellare i cittadini?

Vero.

Falso.



L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

PANNELLI BUONE PRATICHE

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Quando si parla di Mobilità sostenibile, una delle soluzioni è di incentivare l'uso dei mezzi pubblici che permettono di spostarsi all'interno di una città, una provincia o una regione. Questi mezzi comprendono autobus, metropolitane, tram, traghetti, funivie, ecc. Si parla di trasporto MULTIMODALE quando per uno spostamento si usano mezzo diversi e si percorre un tratto a piedi o in bici e un tratto con mezzi pubblici.

L'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PREVEDE MOLTI VANTAGGI:

- Permette di avere meno automobili in circolazione
- Permette di ridurre l'inquinamento dell'aria e l'inquinamento acustico
- Permette di avere meno parcheggi quindi più spazio per i cittadini e per il verde
- Permette di risparmiare denaro: il costo per spostarsi in auto è superiore al costo del biglietto del trasporto pubblico
- Permette di risparmiare tempo: non si deve perdere tempo per cercare il parcheggio o
- Stando in coda si può sfruttare il tempo del viaggio per fare altre
- L'aumento della sicurezza: l'autobus è 79 volte più sicuro dell'automobile; il treno e la metropolitana sono ancora più sicuri



Per andare a scuola o al lavoro quale mezzo usi?

A piedi/in bici

Mezzo di trasporto pubblico

Automobile



BICICLETTA

La bicicletta è un mezzo sostenibile che ti permette di raggiungere velocemente tutti i punti di una città, in autonomia e risparmiando tempo. Inoltre, l'uso della bicicletta, come mezzo di trasporto quotidiano, contribuisce a ridurre l'inquinamento dei centri urbani e le emissioni di gas serra: è, quindi, un mezzo sostenibile, indispensabile per il contrasto del cambiamento climatico. E ancora, permette di mantenersi in buona salute, di risparmiare denaro, favorisce l'incontro tra le persone, migliora la qualità dello spazio urbano, permette di cogliere i dettagli del paesaggio che ti circonda.

COME POSSIAMO MUOVERCI IN SICUREZZA IN BICICLETTA DELLA MOBILITA' DOLCE?

- Utilizzare le piste ciclabili o scegliere le strade meno trafficate e meno dissestate (con poche buche)
- Rispettare i segnali stradali, i semafori, il senso di marcia e tutte le norme del codice della strada. Indossare un casco (obbligatorio per i minorenni)
- Rendersi sempre visibili: usare le luci, indossare una giacca fluorescente, usare il campanello
- Mantenere la propria bicicletta efficiente (freni, copertoni, etc...) e imparare a farlo.



Nella tua scuola è attivo il bicibus o si organizza una giornata "Bike to school"?

Sì.

No.



L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

PANNELLI BUONE PRATICHE

MOBILITÀ DOLCE

Quando si parla di mobilità dolce si intende un tipo di mobilità che si basa sull'uso di piccoli veicoli elettrici o non: bicicletta tradizionale o e-bike, monopattino, overboard, skateboard. La mobilità dolce comprende anche gli spostamenti realizzati a piedi, camminare del resto è il metodo più ecologico e salutare in assoluto per muoversi. Grazie alla mobilità dolce possiamo ridurre l'inquinamento dell'aria e l'inquinamento acustico, fare attività fisica, risparmiare denaro. Tuttavia, spostarsi in città con questi mezzi non è sempre sicuro.

COME POSSIAMO MUOVERCI IN SICUREZZA CON I VEICOLI DELLA MOBILITÀ DOLCE?

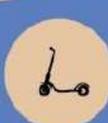
- Utilizzare le piste ciclabili o scegliere le strade meno trafficate e meno dissestate (con poche buche)
- Rispettare i segnali stradali, i semafori, il senso di marcia e tutte le norme del codice della strada
- Rallentare agli incroci e nelle zone pedonali, non usare i marciapiedi
- Indossare un casco (obbligatorio per i minorenni) o delle protezioni per ginocchia e gomiti
- Rendersi sempre visibili: usare le luci, indossare una giacca fluorescente, usare il campanello
- Sul monopattino può stare una sola persona che abbia 14 anni o più

QUANDO USI UN VEICOLO DELLA MOBILITÀ DOLCE (BICICLETTA, MONOPATTINO, OVERBOARD, SKATEBOARD) RISPETTI IL CODICE DELLA STRADA?

SI, SEMPRE QUALCHE VOLTA MAI



green school



CITTÀ 30

Le città 30 sono quelle città nel cui centro vi è un limite di velocità di 30 km/h inoltre, sono un modo per ridurre l'inquinamento, rendere le strade più sicure e meno rumorose. La città si trasforma, si creano nuove aree verdi e pedonali con spazi protetti davanti alle scuole, con un traffico più fluido per tutti i mezzi (bidette, passeggini, monopattini ecc...). La città mette al centro la salute delle persone e si riducono gli incidenti stradali.

In Europa sono presenti quattro città 30:

Parigi
Bruxelles
Barcellona
Madrid

In Italia, invece, c'è solo una città 30 cioè Bologna. Mentre Olbia, Milano e Torino lo diventeranno all'inizio del 2024

A 30 Km/h AUMENTANO IL TRAFFICO, LE CODE E LE CITTÀ SI PARALIZZANO?

Vero. Falso.



green school



L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

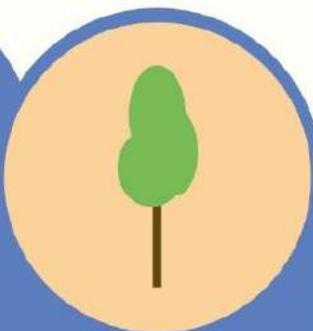
PANNELLI BUONE PRATICHE

IL VERDE IN CITTA'

Nelle città la presenza del verde è di fondamentale importanza perché aiuta a contrastare e mitigare alcuni fenomeni quali l'inquinamento atmosferico e acustico, le alte temperature (le città sono "isole di calore"), l'assenza di biodiversità. Dove è tutto ricoperto da asfalto e cemento, durante le precipitazioni, l'acqua scorre in superficie e può provocare danni e allagamenti. Dove ci sono spazi verdi (giardini, aiuole, filari di alberi) il suolo è permeabile e permette all'acqua di scendere in profondità senza creare disagi. Inoltre, la presenza di aree verdi nelle città migliora la qualità della vita, perché parchi e giardini offrono occasioni di socialità, di pratica di sport all'aperto, di gioco per i più piccoli.

PERCHÉ GLI ALBERI NELLE CITTA' SONO IMPORTANTI?

- Aiutano a trattenere le particelle inquinanti e contrastare l'inquinamento dell'aria
- Attenuano il rumore quindi aiutano a contrastare l'inquinamento acustico
- Assorbono CO₂, un gas serra, quindi aiutano a contrastare i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale
- Facendo ombra, danno refrigerio e aiutano a contrastare l'aumento della temperatura dovuto anche alla cementificazione
- Forniscono riparo a piccoli animali e permettono di creare dei corridoi ecologici



Nella tua scuola (o a casa tua) ogni anno vengono piantati alberi?

Si.

No.



SETTIMANA DELLA MOBILITÀ

La SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ è la campagna di sensibilizzazione più importante della Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile. Grazie alla Mobility week si vuole favorire il cambiamento dei cittadini verso la mobilità sostenibile, il trasporto pubblico e altre soluzioni di trasporto pulite e intelligenti. Si svolge dal 16 al 22 settembre di ogni anno in tutti i Paesi dell'Unione e vede la partecipazione di migliaia di città, grandi o piccole, che aderiscono con diverse iniziative. Durante questa settimana i Comuni sperimentano nuove misure di gestione della mobilità, nuove infrastrutture e tecnologie, misurano la qualità dell'aria e informano i cittadini.

Ogni anno viene individuato un tema specifico, QUEST'ANNO IL TEMA È IL RISPARMIO ENERGETICO. Sotto questo macro tema se ne racchiudono altri 5: trasporto pubblico, mobilità attiva, ridurre la dipendenza dalle auto private, mobility management, soluzioni infrastrutturali



QUANTE VOLTE LA CITTA' DI BUSTO ARSIZIO HA ADERITO ALLA SEM?

1.

2.



L'ORIGINE DEI CARTELLONI DEL GIOCO DELL'OCA:

PANNELLI BUONE PRATICHE

IL GIOCO DELL'OCA DELLA SOSTENIBILITÀ

Cara giocatrice, caro giocatore abbiamo realizzato questo "gioco dell'oca" inserendo alcune caselle sulla città di Busto Arsizio (i suoi monumenti o edifici più significativi, le sue tradizioni) e altre sulla sostenibilità.

Questo gioco è adatto a tutti, ma per i più piccoli si consiglia la presenza di un adulto.

Tu giocatore sei la pedina del gioco quindi dovrai spostarti sulle caselle. In alternativa utilizza un oggetto riconoscibile come pedina da muovere. Puoi usare il dado virtuale (inquadra codice QR) in basso o dei normalissimi dadi che dovrai portare con te.

Le regole sono molto semplici. Ogni giocatore parte dalla casella START, al proprio turno lancia il dado e avventurà di tante caselle quanto il risultato ottenuto.

Lo scopo è quello di arrivare alla casella finale, prima degli altri giocatori, facendo un tiro preciso. Se al giocatore mancano 2 caselle per arrivare alla fine e tirando il dado esce come numero 3 o superiore, il giocatore dovrà allora tornare indietro di quante caselle rimangono di scarto (es: 5 numero tirato dal giocatore - 2 caselle mancanti = 3 caselle di cui il giocatore dovrà tornare indietro).

Alle caselle della sostenibilità abbiamo abbinato dei pannelli che ti invitiamo a leggere. In ogni pannello è presente anche una domanda che ti permetterà di muoverti sulle caselle anche senza tirare il dado. Per scoprire di quante caselle potrai spostarti devi rispondere alla domanda, poi inquadrare il codice QR abbinato e seguire il comando che trovi, in base alla risposta data. A questo punto ti sposti e aspetti che sia ancora il tuo turno per lanciare il dado.

Se si utilizzano le domande si possono avere più chance di vincere e si riduce la durata del gioco.

Buon divertimento!



LEGENDA DELLE CASELLE

2- Calzaturificio Borri
8- Cimitero di Busto
11- Liceo artistico Paolo Candiani
13- Santa Maria di Piazza
17- San Giovanni Battista
19- Monumento ai caduti
22- Museo del tessile
30- Piazza Garibaldi
33- Biblioteca di Busto

26- Parco Ligo Foscolo
28- Parco Alfo Milanese

34- Propatria
5- Pantranvai
7- Giòbia
14- Polenta e bruscitti
24- Tàrisù e Bombasina
31- Tessuto
1- Logo della città



